



Bollettino FITOSANITARIO – MOSCA DELL'OLIVO N. 4 – 29/07/2024

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base dei monitoraggi effettuati nei campi spia. Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia e hanno pertanto funzione di indirizzo; pertanto, per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

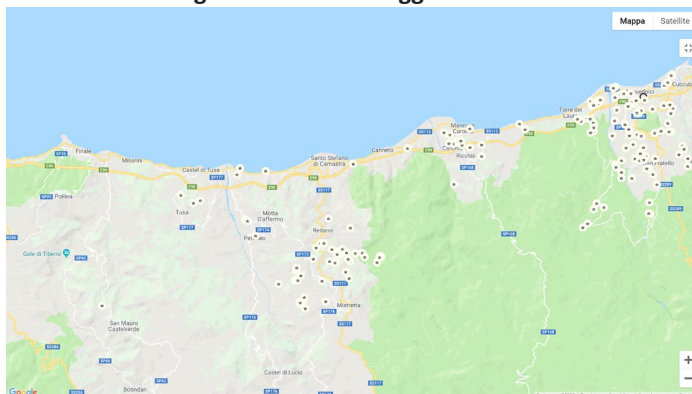
Tecnici referenti di area:

P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME)
Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME)
P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME)
Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME)
Dott. Agr. Cairone Antonino: distretto Patti-Caronia (ME)
Agr. Dott. Agr. Spitaleri Salvatore: distretto Patti-Caronia (ME)

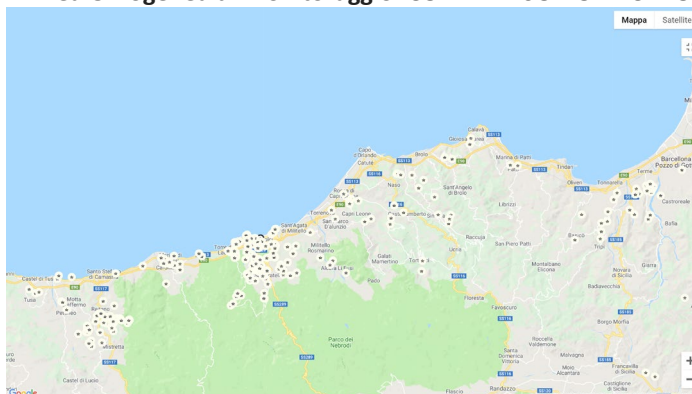
Stadio Fenologico Prevalente: pezzatura dei frutti circa il 10% della dimensione finale. (Fase BBCH - 71).

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

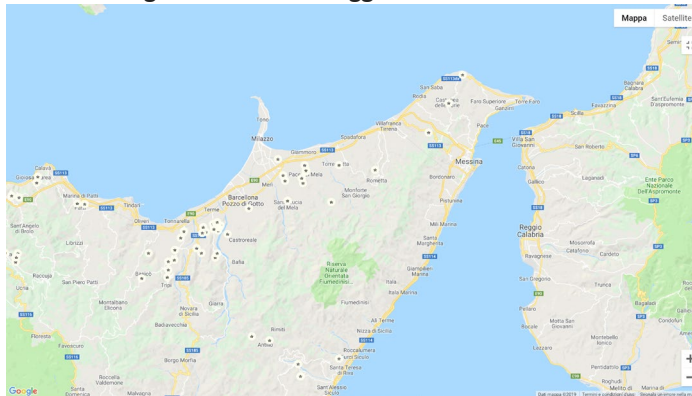
PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPRESORIO DI MISTRETTA



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPRESORIO DI CARONIA/PATTI



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPRESORIO DI PATTI/MESSINA



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

Giorno	T Media	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento Max	Raffica	Fenomeni	Info
22	29 °C	25 °C	34 °C	-	55 %	28 km/h	-	Nessuno	
23	29 °C	26 °C	32 °C	n/d	62 %	33 km/h	-		
24	29 °C	27 °C	33 °C	-	64 %	-	-	Nessuno	
25	29 °C	26 °C	34 °C	-	67 %	-	-	Nessuno	
26	29 °C	25 °C	33 °C	-	57 %	-	-	Nessuno	
27	29 °C	25 °C	35 °C	-	58 %	-	-	Nessuno	
28	29 °C	24 °C	34 °C	-	56 %	-	-	Nessuno	
1	28 °C	24 °C	32 °C	-	60 %	-	-	Nessuno	
2	28 °C	23 °C	32 °C	-	57 %	-	-	Nessuno	
3	27 °C	24 °C	31 °C	-	64 %	-	-	Nessuno	

Le varietà precoci hanno raggiunto la fase di indurimento del nocciolo.

La cattura degli adulti di questo dittero ci permette di valutare l'andamento delle popolazioni che si sviluppano nei mesi estivi. Alle prime catture va affiancato il campionamento casuale delle drupe per verificare la presenza delle prime punture sterili o fertili. Questi dati consentono di stabilire il momento ideale per intervenire con esche attrattive o con trattamenti chimici.

Mosca dell'olivo - *Bactrocera oleae* - Ciclo dell'insetto

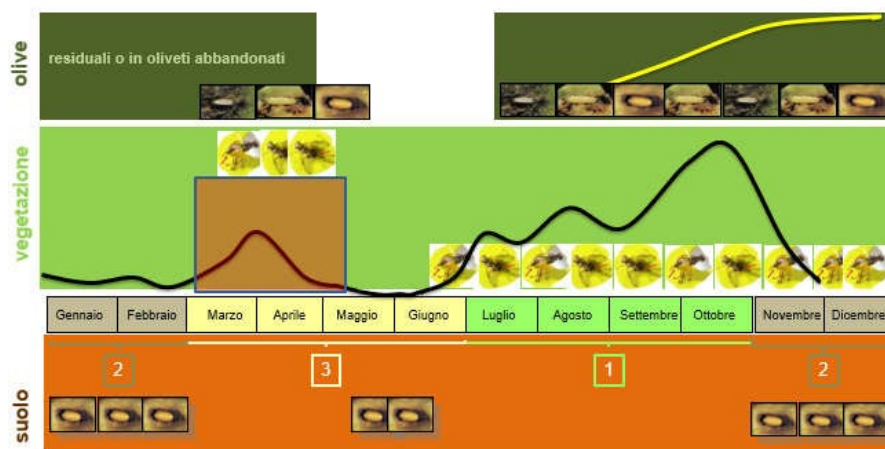
Il ciclo annuale della mosca dell'olivo, specie polivoltina (almeno 3 generazioni complete da luglio a novembre), che sverna nel suolo allo stadio di pupa.

Il completamento della generazione svernante avviene in primavera, quando si osserva il volo degli adulti, (Ragaglini et al. 2004; Ragaglini et al.,2005). Da fine giugno alla raccolta si ha il periodo d'interazione insetto-drupa, in cui tutti gli stadi di sviluppo della mosca (da uovo a adulto) possono essere osservati. Le uova deposte in ottobre sono quelle che svilupperanno le forme svernanti.

Il ciclo annuale della mosca, convenzionalmente diviso in 3 fasi:

- ✓ da inizio luglio a fine ottobre – fase d'interazione insetto-oliva;
- ✓ da inizio novembre a fine febbraio – fase di svernamento;
- ✓ da inizio marzo a fine giugno – periodo cosiddetto «bianco», in cui è stato documentato il volo degli adulti, ma non c'è evidenza di ovodeposizione.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126



L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzano fortemente gli attacchi da parte della mosca.

Temperatura

La temperatura è il fattore abiotico che più condiziona la mosca dell'olivo, sia per la durata e intensità dei picchi massimi estivi, sia pure per le minime invernali. I primi limitano l'attività degli adulti, rallentano le ovideposizioni e ostacolano lo sviluppo larvale (Wang et al., 2009). Un inverno rigido, invece, può diminuire l'entità della popolazione svernante (Wang et al., 2013), influenzando la sopravvivenza delle pupe nel terreno. Le temperature in autunno e fino al completamento della raccolta, se miti, possono consentire un'ulteriore generazione.

Precipitazioni

Anche le precipitazioni hanno effetto sull'attività della mosca. Infatti, in caso di stress idrico durante il periodo estivo (luglio-agosto) la scarsa turgidità rende l'oliva meno recettiva all'ovideposizione.

Dal mese di giugno secondo il modello previsionale della fenologia dell'insetto, sono iniziati i primi voli della mosca dell'olivo nelle Aziende Spie.

Pertanto, è fondamentale al fine di verificare la dinamica di popolazione e i picchi di sfarfallamento, intraprendere l'avvio del **monitoraggio degli adulti**, attraverso il collocamento delle prime **trappole con feromone** nel proprio appezzamento.

ATTIVITÀ di MONITORAGGIO sugli STADI GIOVANILI

dai controlli settimanali dell'indice d'infestazione attiva nelle aziende campione le catture di adulti si presentano in aumento ma comunque entro valori che non ravvisano la necessità di procedere con dei trattamenti. Alla luce di quanto rilevato, nell'areale di riferimento non si ritiene giustificata l'esecuzione di un trattamento fitosanitario.



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

CONSIGLI FITOSANITARI

Gli oliveti si trovano nella fase di ingrossamento delle drupe allagate e nelle zone più precoci di indurimento del nocciolo.

Dato ancora il basso numero di catture si consiglia, pertanto, di non effettuare alcun trattamento fitosanitario.

1 - Per chi intende utilizzare prodotti ad azione repellente/antideponente come rame o caolino, si consiglia di effettuare il primo trattamento entro 7 giorni (questa tecnica è attuabile anche in oliveti di piccole dimensioni). Si evidenzia inoltre che dovendo optare tra i due prodotti, in questa fase il caolino può svolgere anche una funzione antiriscaldamento ed evitare le bruciature causate dal sole intenso.

2 - Per chi intende utilizzare trappole o dispositivi simili (tecnica adottabile in oliveti di dimensioni sufficientemente grandi, almeno 5 ettari accorpati) è necessario procedere al primo posizionamento il prima possibile.

Sezione agronomica: Nelle aziende olivicole con dotazione di acqua per uso irriguo, continuare anche nel mese di agosto ad effettuare la distribuzione dell'acqua con volumi per pianta adulta di 800 – 1000 litri con turni bisettimanali.